

**ORDINE DEL GIORNO
N. 720**

**COPERTURA PER AGEVOLAZIONI
TARIFFARIE DEL TRASPORTO
PUBBLICO A FAVORE DEGLI
STUDENTI**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (primo firmatario), ANDRISSI
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO
DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM, MIGHETTI PAOLO DOMENICO,
VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 11227
Presentato in data 30/03/2016*

X LEGISLATURA

11.20
30/3/2016

es. 2.18.2/723/16/x
2.6/182/15/x

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00011227/A0100B-04 30/03/16 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

N° 720

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



OGGETTO: copertura per agevolazioni tariffarie del trasporto pubblico a favore degli studenti ~~della Alta Valle di Susa.~~

Premesso che

Ai sensi dell'art. 12 della L.R 1 del 4 gennaio 2000, "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", la Giunta regionale definisce, d'intesa con gli enti locali delegati secondo le procedure di cui all'articolo 4, comma 6, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto [...] Gli enti locali possono individuare eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci.

"La Regione, fermo restando quanto previsto dall' articolo 48 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna) e dall' articolo 22 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare), al fine di favorire la permanenza della popolazione nelle aree territorialmente disagiate ed a rischio di forte decremento demografico, promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in tali aree." (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, art. 19 comma 1 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa.)

"1. La Regione Piemonte, in conformità delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, promuove la salvaguardia delle zone collinari marginali con particolare attenzione all'ambiente naturale, alla valorizzazione delle risorse umane e delle attività economiche, alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione Piemonte promuove, con gli interventi previsti dalla presente legge:

- a) la tutela e lo sviluppo integrato del patrimonio umano, culturale ed ambientale;
- b) il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti;

- c) la valorizzazione del territorio e dell'economia con il recupero ed il potenziamento di attività economiche specifiche;
 - d) la qualificazione dei servizi pubblici locali;
 - e) la riduzione dell'esodo della popolazione così da realizzare anche un' efficace politica di difesa del suolo.”
- (Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 16, art. 19, comma 1 e 2 - Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare.)

Considerato che

gli studenti delle scuole superiori hanno obbligo di frequenza presso le scuole a cui sono iscritti, di conseguenza il metodo di spostamento principale consiste nel servizio di trasporto pubblico, che dovrebbe garantire loro l'autonomia e la libertà di spostamento, generando di fatto un pendolarismo specifico “casa – scuola”;

i tempi di viaggio elevati e i maggiori costi affrontati dalle famiglie degli studenti residenti in zone più esterne rispetto la sede dell'Istituto frequentato, spesso creano complicazioni nelle famiglie disagiate o con basso reddito, che hanno difficoltà a sostenere i costi di trasporto pubblico, limitando la possibilità di un'istruzione consona alle inclinazioni dei ragazzi;

garantire un servizio di trasporto pubblico agli studenti permetterebbe la riduzione del traffico causato dalle famiglie che accompagnano i propri figli a scuola in automobile;

in particolare, le zone dell'Alta Valle Susa riscontrano evidenti carenze nei trasporti, che determinano criticità per gli studenti e per le famiglie e costi elevati a causa della rilevanza turistica delle linee interessate;

Il Consiglio regionale si impegna

a garantire, sul bilancio di assestamento 2016, adeguate coperture per introdurre agevolazioni tariffarie del servizio di trasporto pubblico a favore degli studenti